



GLASOR

**CORSO SINL**  
**GLI ACCESSI VASCOLARI E TRATTAMENTI DIALITICI CONTINUI**  
**Hotel NH Milano Fiera, Via degli Alberghi, 1 – Rho MI**  
**22 maggio 2026**

**Presidente del Corso**

*Andrea Galassi*, nefrologo, ASST Rhodense, Ospedale di Garbagnate, MI

**Responsabile scientifico per ECM**

*Filippo Mangione*, nefrologo, ASST Lodi, Ospedale Maggiore, LO

**Comitato Scientifico ed Organizzatore:** *Riccardo Floreani, Andrea Galassi, Filippo Mangione, Stefano Possenti, Renza Tiboldo*

**100 partecipanti – Infermieri, medici nefrologi**

**Razionale scientifico**

La sezione Lombarda della Società Italiana di Nefrologia dedica una intera giornata di formazione teorico-pratica agli infermieri di area nefrologica, e di dialisi in particolare, nella consapevolezza che il team sanitario debba condividere cultura e procedure al fine di garantire il miglior servizio all'utente.

La prima parte del Convegno è dedicata al tema dell'accesso vascolare per dialisi. Quest'ultimo rappresenta uno strumento di importanza vitale per il soggetto dializzato; da esso, dipende l'efficienza della dialisi e, quindi, la qualità di vita e la sopravvivenza del paziente. La scelta dell'accesso vascolare è critica, impegnativa per il futuro del paziente, e pertanto deve essere condivisa con quest'ultimo e con tutto il team. L'obiettivo è dotare il paziente dello strumento migliore (in termini di facilità di utilizzo e rischio di complicanze) per le proprie necessità. La collaborazione tra infermiere e medico di dialisi è fondamentale per mantenere la perfetta funzionalità dell'accesso vascolare, per prevenire – quando possibile – e individuare tempestivamente le complicanze, e per porvi rimedio, anche grazie all'ausilio di altri specialisti, come chirurghi vascolari e radiologi interventisti.

La seconda parte del Convegno è dedicata ai trattamenti dialitici continui destinati ai pazienti critici. Si tratta di un tema ricco di aspetti innovativi, sia dal punto di vista tecnologico, sia dal punto di vista gestionale: si pensi alla anticoagulazione con citrato, in parte trasferita anche all'ambito della emodialisi cronica. Benché le competenze siano state in parte demandate ad altre aree specialistiche, in particolare a quella intensivistica, si ritiene che medici e infermieri di area nefrologica debbano ri-acquisire cultura e competenze di base su questi approcci, praticabili anche al di fuori dell'area rianimatoria con un'organizzazione adeguata. Per facilitare una più immediata comprensione dell'argomento, è stata predisposta una sessione pratica interattiva, in cui i discenti potranno prendere diretto contatto con gli strumenti e confrontarsi con gli specialisti.





GLASOR

## PROGRAMMA

- 8.00 Registrazione partecipanti
- 8.20 Presentazione del corso

### I SESSIONE: ACCESSI VASCOLARI

Moderatori: *F. Galli, F. Mangione*

- 8.30 Monitoraggio della fistola, tra Linee Guida e realtà  
*L. Magagnoli*
- 9.00 Sorveglianza strumentale *made easy*  
*E. M. G. Costantino*
- 9.30 Tecniche di venipuntura delle fistole  
*L. Buzzi*
- 10.00 Discussione
- 10.20 Coffee break

### II SESSIONE:

Moderatori: *M. Gallieni, P. Quaretti*

- 10.45 Aghi cannula per dialisi, un sistema versatile  
*A. Gaballo*
- 11.05 Il catetere venoso centrale: angelo o demone?  
*A. Massoglia*
- 11.25 Il malfunzionamento del CVC, un problema multidisciplinare  
*A. De Mauri*
- 11.45 Discussione

### III SESSIONE: TERAPIE RENALI CONTINUE

Moderatori: *P. Fabbrini, S. Samoni*

- 12.00 Le terapie renali continue: principi e indicazioni  
*C. Manenti*
- 12.30 Le terapie renali continue: strumentazione  
*M. Archetti*
- 13.00 Discussione
- 13.20 Lunch

### Parte pratica (sessione non ECM)

14.30– 17.30 Divisione dei partecipanti in 4 gruppi con partecipazione alle sessioni a rotazione  
La durata di ogni sessione sarà di 45 minuti.

14.30 – 15.15 – 16.00 - 16.45

Verranno presentate 4 macchine di dialisi con la supervisione per ogni gruppo di 1 membro del direttivo SINL e uno specialist dell'azienda produttrice.

17.30 Conclusione dei lavori e compilazione questionario ECM





### **Moderatori e Relatori**

*Archetti Marco, infermiere, ASST Cremona, Ospedale di Cremona*

*Buzzi Laura, nefrologo, ASST Nord Milano, Ospedale Bassini, Cinisello Balsamo, MI*

*Costantino Ester Maria Grazia, nefrologo, ASST Garda, Presidio di Manerbio, Gavardo e Desenzano, BS*

*De Mauri Andreana, nefrologo, IRCCS San Matteo, Policlinico San Matteo, Pavia*

*Fabbrini Paolo, nefrologo, ASST Nord Milano, Ospedale Bassini, Cinisello Balsamo, MI*

*Gaballo Alessandro, nefrologo, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano*

*Galli Franco, nefrologo, IRCCS Maugeri Pavia, PV*

*Gallieni Maurizio, nefrologo, ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano, Università degli Studi di Milano*

*Magagnoli Lorenza, nefrologo, ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Paolo, Milano*

*Manenti Chiara, nefrologo, ASST Spedali Civili di Brescia*

*Mangione Filippo, nefrologo, ASST Lodi, Ospedale Maggiore, LO*

*Massoglia Alessandra, nefrologo, ASST Pavia, Ospedale di Vigevano, PV*

*Quaretti Pietro, medicina interna, IRCCS San Matteo, Policlinico San Matteo, Pavia*

*Samoni Sara, nefrologo, Fondazione IRCCS Cà Granda, Osp. Maggiore Policlinico, Milano*

